

COMPASSO D'ORO, XXVII EDIZIONE

La relazione della giuria

Sviluppo, sostenibilità, responsabilità sono i concetti chiave che hanno guidato la selezione di questo Compasso d'Oro. Le profonde trasformazioni che il design è chiamato a interpretare, dalla crisi ambientale alle diseguaglianze economiche e sociali, spingono la cultura del progetto a impegnarsi su una molteplicità di direzioni, dall'uso consapevole delle risorse a disposizione del pianeta alla realizzazione di oggetti capaci di includere e valorizzare le diverse componenti della società civile.

La giuria ha riconosciuto l'importanza di lavoro, ingegno, imprenditorialità e qualità dei prodotti tipici della tradizione italiana. Ha voluto, inoltre, porre l'accento sulla pluralità di percorsi con cui è possibile fornire risposte ai problemi fondamentali del nostro tempo. L'utilizzo delle nuove tecnologie, la ricerca sui materiali, processi di trasformazione più flessibili ed efficienti alimentano le possibilità di esplorazione del design contribuendo alla nascita di una nuova generazione di prodotti e servizi. I premi assegnati hanno inteso sottolineare questa pluralità di direzioni mettendo in evidenza il contributo del progettista come snodo cruciale dei processi di innovazione.

Annachiara Sacchi, presidente

Mario Cucinella

Stefano Micelli

Cloe Piccoli

Mirko Zardini